



Il Ruolo del Medico competente e il rapporto con il RLS.

Paolo Mascagni

S.C. di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia Industriale e Ambientale - Ospedale
Pio XI di Desio (MB), ASST della Brianza

LA PREVENZIONE

- Ha il fine di **limitare la progressione delle malattie** migliorandone l'esito ed evitando la comparsa di complicanze tardive (riabilitazione)

TERZIARIA

- Ha il fine della **diagnosi precoce di malattia**, prima che si manifestino i sintomi, ed instaurare un'idonea terapia

SECONDARIA

- Ha il fine prioritario di **promuovere e conservare lo stato di benessere ed evitare l'insorgenza delle malattie**

PRIMARIA



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

MALATTIA PROFESSIONALE

Una definizione generale può essere: "qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa".

suva

Sono malattie professionali quelle causate prevalentemente o esclusivamente da sostanze nocive o da determinati lavori nell'esercizio dell'attività professionale.

STRATEGIE DI EMERSIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA

DIAGNOSI E SEGNALAZIONE DI SINGOLO CASO

EVOLUZIONE DELLE TECNOPATIE



Malattie professionali



Malattie lavoro associate



Malattie da disagio lavorativo e da organizzazione del lavoro



Ricerca del benessere lavorativo.
Promozione della salute (WHP, TWH)

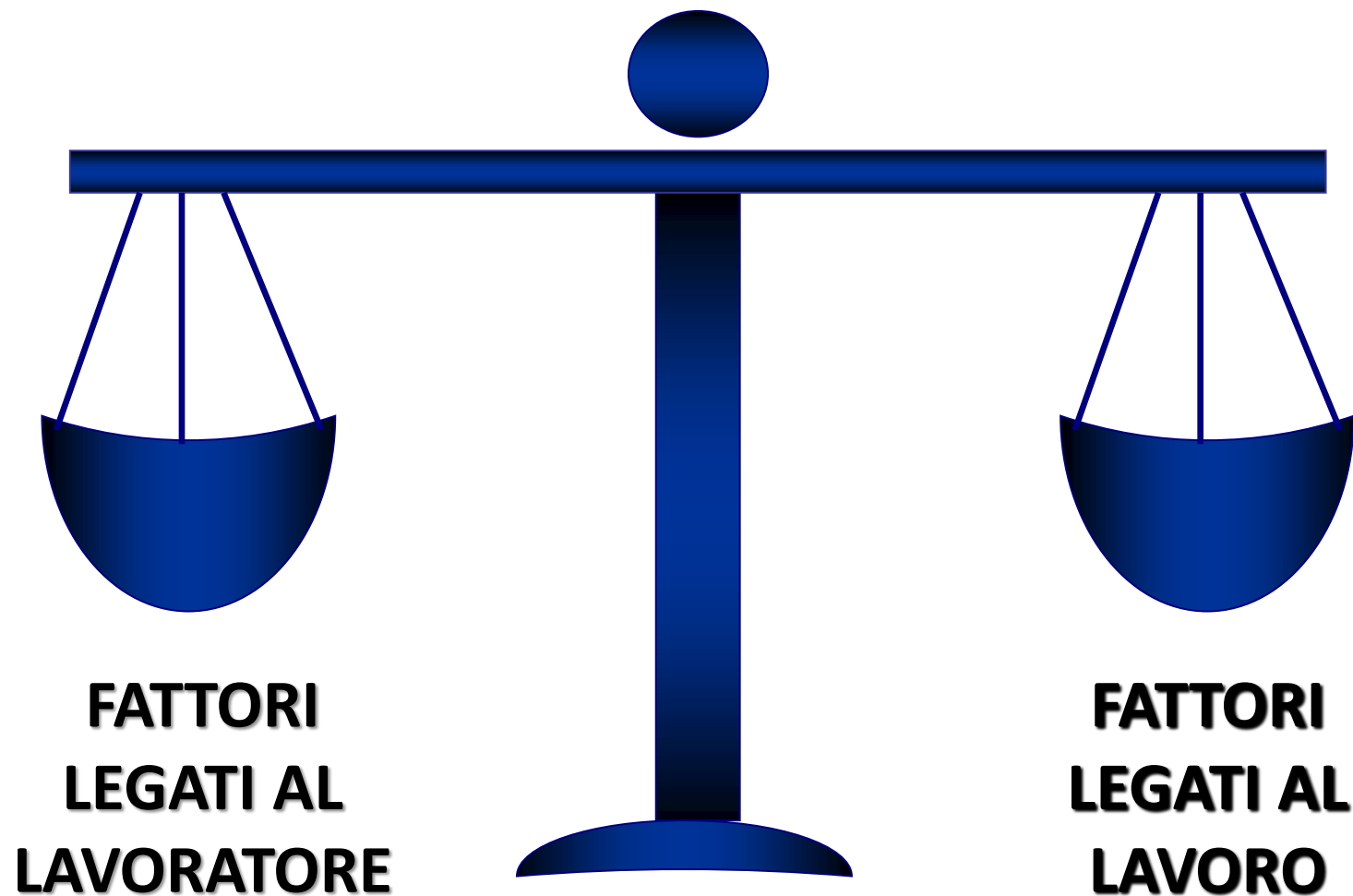


Rischio verso terzi

**Rischio per la
sicurezza**

SALUTE AL LAVORO

Sia nel caso di certezza diagnostica, o nel solo sospetto di malattia professionale, **qualsiasi** medico deve redigere il modulo di referto/denuncia (ex art 365 CP ed ex art 139 del DPR 1124/65)





Interpello n. 2/ 2022

Commissione per gli interPELLI in materia di salute e sicurezza sul lavoro
(Articolo 12 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

la Commissione ritiene che le citate disposizioni prevedano precisi obblighi in capo al datore di lavoro e al medico competente, in forza della loro specifica posizione di garanzia, ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Articolo 50 - Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
 - c) è **consultato sulla designazione** del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del **medico competente**;
 - e) **riceve le informazioni** e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, **agli infortuni ed alle malattie professionali**;

Art. 35 - Riunione periodica

2. Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:
 - a) il documento di valutazione dei rischi;
 - b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e **della sorveglianza sanitaria**;
 - c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
 - d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Articolo 25 - Obblighi del medico competente

1. Il medico competente g) fornisce informazioni ai lavoratori sul **significato della sorveglianza sanitaria** cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;